

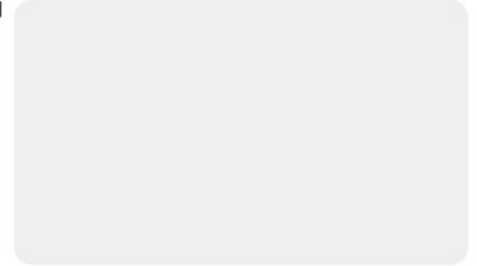
Data:



Regione Umbria
Giunta Regionale

**Oggetto: Comitato di Monitoraggio del
CSR per l'Umbria 2023-2027.
Resoconto della seduta del 20 giugno
2024.**

Prot. N



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale

Sviluppo economico, Agricoltura,
Lavoro, Istruzione, Agenda
Digitale

Direttore

Dott. Luigi Rossetti

Servizio Sviluppo rurale e
Programmazione attività agricole,
garanzia delle produzioni e
controlli

Autorità di Gestione del PSR per
l'Umbria

Franco Garofalo

Il giorno 20 giugno 2024 alle ore 16.35 si è svolto il Comitato di Monitoraggio del CSR per l'Umbria 2023-2027 per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1. CSR Umbria 2023-2027:**
 - a) Stato di attuazione CSR;
 - b) Valutazione ex ante strumenti finanziari;
 - c) Bandi di nuova attivazione;
 - d) Criteri di selezione di alcuni interventi;
 - e) Piano di Comunicazione 2024-2025;
- 2. Proposte di modifica PSP;**
- 3. Varie ed eventuali.**

I membri del Comitato di Monitoraggio presenti alla riunione superano la percentuale (30%) delle presenze necessaria al conseguimento del numero legale per la regolare costituzione della seduta.

Apres la seduta l'**Autorità di Gestione** del CSR per l'Umbria 2023-2027, **Dott. Franco Garofalo** che ringrazia tutti i partecipanti ed in particolare il **Dott. Emanuel Jankowski** Programme manager della Commissione Europea, il **Dott. Filip BUSZ** della Direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale della DG-AGRI collegato in videoconferenza.

Il Dott. **Franco Garofalo** lascia la parola al Direttore regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, Dott. **Michele Michelini** che riferisce del problema, rappresentato da tutte le categorie, della liquidità sul mercato per finanziare gli investimenti, per cui l'Autorità di Gestione intende introdurre gli strumenti finanziari all'interno della programmazione del CSR con una dotazione di circa 50 milioni di euro. Dei quattro interventi che si avvalgono di tali strumenti, pone particolare attenzione ai giovani sottolineando che con il CSR sia possibile acquistare anche terreni, ma si pone il problema che i giovani beneficiari, per ottenere un anticipo, debbano avere una garanzia. Il Direttore sostiene che gli strumenti finanziari potrebbero dare una soluzione a tale inconveniente attraverso le garanzie e i mutui con remissione del debito.

Seguita asserendo che, appena verranno definite le quantità finanziarie dedicate agli strumenti a sovvenzione, partiranno i bandi per finanziare gli investimenti. Accenna ai vari argomenti che verranno affrontati in seduta e a come l'Autorità di Gestione sia impegnata nel cercare di rendere più aderente il

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225

FAX 075 504 5565

fgarofalo@regione.umbria.it

www.regione.umbria.it

CSR alle esigenze che sono emerse nei confronti con le categorie negli ultimi mesi del 2023 e nei primi del 2024.

L'**Autorità di Gestione** passa alla discussione alla lettera a) **Stato di attuazione CSR del 1° punto all'OdG: CSR Umbria 2023-2027**

Informa che la dotazione finanziaria, che a seguito della riduzione per il contributo di solidarietà attribuito alla Regione Emilia Romagna per gli eventi alluvionali subiti, ammonta a circa 514 milioni di euro. Comunica che con l'ultimo decreto di giugno la spesa pagata risulta di quasi 22 milioni di euro, di cui 18 milioni nel 2023. Gli interventi che hanno avuto un pagamento all'inizio di quest'anno sono SRB01, SRB02, SRA01 e SRA29. Per quanto riguarda la situazione dei bandi aperti annuncia che sono stati messi a bando circa 23 milioni e mezzo nel 2024 e l'intera dotazione di SRG06 – Leader, pari a € 32.000.000, sia stata assegnata ai GAL. Seguita con l'elencare i bandi di prossima apertura e chiarisce che il rischio disimpegno automatico non sia più a livello di programma regionale, ma che sia a livello di PSP, per cui ciascuna regione deve portare il proprio contributo e informa dello stato attuale della capacità di spesa che si attesta intorno al 40%.

Successivamente il Dott. **Garofalo**, non avendo ricevuto altre osservazioni, considera approvato il **1° punto all'OdG lettera a)**.

Il Dott. **Garofalo** passa alla discussione del **1° punto all'OdG lettera b) Valutazione ex ante strumenti finanziari** e cede la parola al **Valutatore Indipendente** che presenta gli esiti della valutazione ex ante degli strumenti finanziari (SF) rappresentando il contesto e quindi le caratteristiche delle aziende agricole umbre. Seguita con il mostrare come sia stata effettuata l'indagine diretta rispetto all'accesso al credito bancario e riferisce quanto evidenziato dall'analisi del valore aggiunto degli SF. Conclude evidenziando l'andamento del credito nel settore agricolo umbro e come l'indagine presso i beneficiari abbia messo in luce alcune tendenze a livello regionale che confermano l'opportunità di attivare uno strumento di ingegneria finanziaria a supporto degli imprenditori agricoli, oltre ai tradizionali aiuti sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto. Riferisce che le simulazioni effettuate si siano basate su strumenti semplici (Fondo Crediti), ma la selezione degli SF da introdurre all'interno del CSR Umbria 23-27 potrebbe prevedere anche formule più complesse (ad es., Fondo di Garanzia a copertura dei prestiti a tasso di mercato forniti dalle banche). Tuttavia afferma che il fattore decisivo potrà essere quello di mantenere la piena comprensibilità e accessibilità in un'ottica di semplificazione a vantaggio dei potenziali beneficiari. Infine raccomanda che particolare attenzione dovrà essere posta al sistema di monitoraggio dello strumento in modo da intervenire tempestivamente in caso di criticità, nonché alla predisposizione di analisi valutative periodiche sull'operatività dello strumento in essere.

L'**Autorità di Gestione** comunica che la richiesta di modifica che riguarda gli SF sarà presentata l'indomani ed il Dott. **Emanuel Jankowski** aggiunge che la Commissione si riserverà la necessità di fare un'analisi del documento e valuterà in merito.

Interviene il Dott. **Luigi Servadei**, del MASAF, che informa dell'incontro annuale con la Commissione europea sull'avanzamento complessivo del piano strategico nazionale dello sviluppo rurale. Per quanto riguarda le proposte di modifica invita la Regione al rispetto delle tempistiche delle modalità di trasmissione e di tutte le informazioni richieste. In particolare, riferisce che il Ministero si aspetta di avere tutti gli elementi che possano essere utili per minimizzare la parte istruttoria successiva.



Regione Umbria

Giunta Regionale



Prende la parola il Dott. **Emanuel Jankowski** per raccomandare, in questa fase iniziale della programmazione, di attivare il prima possibile tutti gli interventi per evitare ritardi e prevedere il fatto che potrebbero intervenire delle situazioni critiche come è avvenuto nel caso del PSR con il Covid, la guerra in Ucraina e l'innalzamento dei prezzi, che hanno influito enormemente in maniera negativa sulla realizzazione di molti progetti.

Il Dott. **Garofalo** risponde che sia intenzione della Regione di aprire tutti i bandi entro la fine di quest'anno, come indicato nella presentazione del **1° punto all'OdG lettera c) Bandi di nuova attivazione**.

Per quanto riguarda invece la completezza delle informazioni sugli strumenti finanziari informa che la Commissione non ha approvato una precedente proposta di semplificazione delle schede di intervento, quindi dichiara che verranno presentate le schede di intervento con le descrizioni di dettaglio che prevede il Regolamento UE 2021/1060. L'AdG riferisce che, alla luce delle conclusioni che emergono dalla valutazione ex ante, gli strumenti che si intende mettere in campo siano relativi alla creazione di un Fondo Credito e Garanzia finalizzato a supportare la concessione di prestiti e/o garanzie a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole. Informa che, come soggetto responsabile dell'attuazione del Fondo Credito e Garanzia, verrà individuata una Società finanziaria regionale sulla base di apposito Accordo di finanziamento. Comunica che le risorse finanziarie messe in gioco siano circa 49,7 milioni di euro sugli interventi SRD01 - SRD02 - SRD13 e SRE01.

Il Dott. **Garofalo** chiede ai presenti di avanzare eventuali domande per entrambe le lettere b) e c) e, non avendo ricevuto osservazioni, considera approvate del **1° punto all'OdG le lettere b) e c)**.

Successivamente sceglie di anticipare il **2° punto all'OdG: Proposte di modifica PSP**, a riguardo avvisa che vengono proposti due interventi nuovi nell'ambito dell'AKIS.

Invita il Dott. **Mauro Bacinelli** per la presentazione dell'intervento SRH02 - Formazione dei consulenti. Il Dott. Bacinelli informa che l'intervento sia finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale e si propone di finanziare la formazione dei consulenti e degli altri attori dell'AKIS con specifico riferimento alla attuazione delle politiche del CSR 2023-2027 e della strategia AKIS. Seguita indicando l'ammontare della dotazione finanziaria (200.000 euro), elenca i possibili beneficiari e mostra i vari principi di selezione. Infine informa che sia intenzione della Regione Umbria utilizzare i costi semplificati.

L'AdG quindi invita la Dott.ssa **Angela Terenzi** per presentare l'Intervento SRG09 – Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. La Dott.ssa Terenzi illustra come l'intervento sostenga la creazione di partenariati, denominati "Hub dell'innovazione", per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. Elenca quali siano gli obiettivi dell'intervento come far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese; migliorare i processi di formazione, informazione e diffusione delle conoscenze; favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni e collegare gli attori dell'AKIS. Specifica quali siano i beneficiari e riferisce che la dotazione finanziaria sia di 300.000 euro.

Interviene il Dott. **Luigi Servadei** per ringraziare del lavoro svolto nella Regione Umbria rispetto all'AKIS, perché sottolinea che a livello ministeriale si mira molto su questo strumento per incentivare l'innovazione del settore. Informa che a livello nazionale è presente un coordinamento AKIS nel quale sta partecipando attivamente il dottor Garofalo, quindi auspica ad una doppia

interazione chiedendo di poter partecipare alle riunioni regionali in modo da garantire un coordinamento ancora maggiore.

Il Dott. **Garofalo** condivide pienamente la proposta del Ministero considerando la presenza dello stesso un valore aggiunto a livello regionale.

Successivamente prosegue con l'ultima modifica del PSP che riguarda i premi di alcuni interventi e chiede al collega Gianpietro Primieri di illustrare la modifica e le relative motivazioni.

Prende la parola il Dott. **Gianpietro Primieri** per presentare la proposta di revisione dei premi nel CSR 2023-2027 per gli interventi **SRA01** - Produzione integrata e **SRA29** - Agricoltura biologica, che nella prima stesura del programma sono stati fissati sotto la soglia massima prevista. Afferma che il fenomeno della crisi economica, dell'aumento forte dei costi di produzione dovuto all'aumento del prezzo dell'energia e un'estremizzazione degli andamenti climatici avversi degli ultimi periodi, hanno portato a far sì che gli agricoltori si trovino in difficoltà nel rispettare gli impegni assunti avendo maggiori costi e minori ricavi. Fa notare, quindi, che alle condizioni attuali gli agricoltori tendano ad abbandonare le misure ambientali e conseguentemente a mettere a rischio il raggiungimento dei target prefissati e gli obiettivi fin qui raggiunti da un punto di vista ambientale. Pertanto, afferma che si ritenga lecito poter intervenire con un calcolo regionalizzato, come previsto dalla normativa, certificato da un soggetto terzo, che nel caso della Regione Umbria è rappresentato dall'Università di Agraria. Seguita informando che, per garantire un trattamento equo tra gli agricoltori, venga proposto di applicare i valori revisionati sia per i contratti assunti dopo l'approvazione della modifica sia per i contratti in essere.

Chiede la parola **Cristiano Casagrande**, Confagricoltura, che, in merito all'intervento precedente ne condivide le scelte e invita la Regione ad analizzare anche l'indennità per gli svantaggi naturali.

Il Dott. **Garofalo** risponde che la richiesta verrà presa in considerazione nella prossima proposta di modifica, quindi chiede se ci siano altre osservazioni rispetto al **2° punto all'OdG**, e, non pervenendo altre richieste, lo considera approvato.

L'**AdG** prosegue con il **1° punto all'OdG lettera d) Criteri di selezione di alcuni interventi** ed espone brevemente i punteggi dei criteri degli interventi **SRD14** - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali; **SRG07** - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (**Azione A1, A2 e C**) e **SRD06** - Investimenti per la prevenzione o il ripristino del potenziale produttivo agricolo (**Azione 2**)

Quindi chiede ai presenti se ci siano delle osservazioni da avanzare.

Prende la parola la Dott.ssa **Rosita Garzi**, Consigliera di Parità della Regione Umbria, che, in merito ai Sotto-criteri 1.2 e ai parametri 1.2.1 dell'intervento SRD14, ha chiesto l'inserimento della voce rispettivamente "donne" e "proponente donna".

L'**AdG** accoglie positivamente la richiesta e chiede di procedere con la rettifica.

Viene data la parola a **Cristiano Casagrande** per chiedere, in merito all'intervento **SRG07 Azione A1**, che al punto 2.1.1 venga alzato il tetto da 5 a 20 punti.

Inoltre chiede che venga aggiunto nel punto 2.3.1, tra le produzioni certificate (DOP, IGP, SQNZ, Biologico), anche la certificazione per il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).



Regione Umbria

Giunta Regionale

Infine, per il parametro 2.4.1, avanza la richiesta di incrementare il punteggio per le “**Altre filiere** già finanziate nella programmazione 2014/2022 (olivicola, nocciolo, ecc..)” da **6 punti a 10**.

In merito risponde il Dott. **Garofalo** chiarendo che, per quanto concerne i punti 2.1.1 e 2.4.1 dei criteri dell'intervento SRG07 Azione A1, la richiesta non può essere evasa per la motivazione che i sopracitati punteggi sono stati concordati al tavolo verde con le varie categorie.

Per quanto riguarda invece la seconda proposta, di inserire la produzione integrata tra le produzioni certificate, ritiene che possa essere facilmente accolta perché coerente con la finalità del dell'intervento.

L'**AdG** considera concluso il **1° punto all'OdG lettera d) Criteri di selezione di alcuni interventi**, non essendo pervenute altre osservazioni, e passa la parola alla Dott.ssa **Giovanna Mottola** per la presentazione del **1° punto all'OdG lettera e) Piano di Comunicazione 2024-2025**. La Dott.ssa Mottola afferma che le attività non hanno mai subito interruzioni tra le due programmazioni, PSR Umbria 2014/2022 e CSR Umbria 2023/2027. Illustra una piccola pubblicazione con una raccolta delle attività realizzate e il cronoprogramma delle attività che si intende realizzare fino a giugno 2025. Cita le esperienze di Rural chat, un concorso video tra le Autorità di Gestione di tutte le regioni italiane, svolto in collaborazione con il MASAF. Accenna alla partecipazione al Vinitaly, momento durante il quale l'AdG della Regione Umbria ha organizzato un convegno sui temi della PAC. Infine avvia un video che offre una panoramica delle attività realizzate per la comunicazione istituzionale dell'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria.

Al riguardo il Comitato approva la strategia di comunicazione e visibilità del programma 2024-2025, **1° punto all'OdG: Lettera e) Piano di Comunicazione 2024-2025**.

L'**Assessore Morroni** alle ore 17,45 dichiara **chiusa la seduta** del Comitato dopo aver ringraziato tutti i partecipanti ed in particolar modo il Dott. Franco Garofalo perché prossimo al pensionamento e, quella odierna, prevede sia l'ultima partecipazione al Comitato.



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Segreteria tecnica
del Comitato di Monitoraggio